



Bologna, 27 gennaio 2010

## **presentazione del**

# **PROTOCOLLO D'INTESA tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali Regione Emilia Romagna Associazione delle Fondazioni Bancarie dell'Emilia Romagna per il coordinamento degli interventi di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale regionale**

In data 20 gennaio è stato firmato a Roma l'accordo che vede impegnati il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Mibac), la Regione Emilia Romagna e le Fondazioni Bancarie dell'Emilia Romagna in una attività congiunta di conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali della Regione.

Le premesse dell'accordo che riguarda la nostra Regione, e che oggi viene presentato, sono state poste il 12 febbraio 2009 con la firma del protocollo tra Mibac e Acri (Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio italiane) volto a favorire lo scambio di informazioni sulle iniziative in atto o programmate e l'individuazione di interventi di possibile interesse comune.

In questa logica, e per un migliore e più equilibrato impiego delle risorse disponibili, Mibac (con il diretto intervento del capo ufficio legislativo Cons. Mario Torsello e il direttore regionale del Ministero architetto Carla Di Francesco), Regione Emilia Romagna (assessore alla cultura Alberto Ronchi) e l'Associazione regionale delle Fondazioni di origine bancaria presieduta dal prof. Fabio Roversi Monaco e per questo rappresentata dal prof. Marco Cammelli, presidente della Fondazione del Monte, hanno predisposto un programma pluriennale (l'accordo ha validità fino al 2014) di interventi che in prima battuta riguarda 5 aree territoriali emiliane e romagnole.

Più in particolare: a Bologna, l'ex Convento dell'Annunziata - ex Caserma San Mamolo; a Tredozio (provincia di Forlì), l'ex Monastero della SS. Annunziata; a Ferrara, la Casa Minerbi-Dal Sale e Palazzo Prosperi-Sacрати; a Ravenna, l'Area Archeologica di Classe; a Sassuolo, il Palazzo Ducale.

La valorizzazione di questi importanti beni culturali sarà operata secondo le seguenti linee strategiche:

- 1) in una prima fase il miglioramento della conservazione dei beni mediante la programmazione ed il sostegno di interventi di studio, prevenzione, manutenzione, restauro

storico-artistico ed architettonico ed interventi di riqualificazione ed adeguamento funzionale;

- 2) nella seconda fase la predisposizione di percorsi turistici e di itinerari cittadini e regionali; la realizzazione di strumenti di educazione al patrimonio culturale; la promozione di attività formative in convenzione con Università ed Istituti scolastici.

Grande rilevanza ha il fatto che le risorse necessarie all'attuazione del programma saranno messe a disposizione in parti tendenzialmente eguali dai tre soggetti coinvolti: Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione Emilia Romagna, Fondazioni bancarie, **con un impegno complessivo di circa cinquanta milioni di Euro.**

**Fondazione del Monte**  
**ufficio stampa**  
**Monica Tomea**  
**333.4889982**  
[m.tomea@fondazione-del-monte.it](mailto:m.tomea@fondazione-del-monte.it)